Comune di
ROVIGO

PATTO DI COLLABORAZIONE

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI

APPROVATO CON DELIBERA DI N° 25 DEL 29.04.2022

PATTO DI COLLABORAZIONE PER [OGGETTO PRINCIPALE]

TRA Il COMUNE DI ROVIGO

C.F. e Partita Iva n. 00192630291, con sede in Rovigo, piazza Vittorio Emanuele II°, 1, rappresentato per il presente atto da _____

E

il cittadino Sig. Marangoni Fabio, nato a Canaro (RO) il 21/07/1959 e residente a Rovigo in via Ponte del Merlo n. 72/b;

PREMESSO

che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Rovigo, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento disciplinante la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;

che l'Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali del Settore competente assieme alla Commissione per la partecipazione l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/ Comitati/Società e cittadini per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il sig. Marangoni Fabio per sfalcio e raccolta settimanale del verde, come dettagliato nella proposta/progetto presentato al Comune il 7/6/2023 – P.G. n.44157, e di seguito specificato: curare la manutenzione ordinaria del verde pubblico della pesa pubblica in via Ponte Merlo, 72 Grignano Polesine (RO), allo scopo di mantenere pulito il piazzale antistante la propria abitazione dando un'immagine positiva del paese. Quanto previsto verrà attuato sulla base di una programmazione condivisa e dinamica; le attività specifiche verranno concordate e si andranno a definire tenendo conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici del Comune.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. Per realizzare le attività di cui al punto 1 si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte. In tale sede va definito anche il programma periodico delle attività da svolgersi. Detto tavolo è composto dal Dirigente del Settore competente e dal funzionario dell'ufficio preposto a seguire la convenzione, i quali saranno affiancati secondo esigenza rispettivamente dal personale del Comune ed eventuali tecnici, da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

Marangoni Fabio si impegna a:

- eseguire la manutenzione ordinaria del verde pubblico nel piazzale antistante la pesa pubblica mediante taglio settimanale dell'erba, raccolta del verde e cura delle piante;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- effettuare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;

- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni…).

Il Comune si impegna a:
- fornire al sig. Marangoni Fabio tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento dei propri Uffici;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- affiancare il sig. Marangoni Fabio nella cura delle relazioni con il territorio.

3. TIPOLOGIA DI PATTO

Tale patto costituisce un patto di collaborazione ordinario (artt. 7 e 8 Regolamento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei Beni Comuni urbani):

a) Possono essere oggetto di patti di collaborazione ordinari i seguenti interventi che i cittadini attivi possono realizzare su beni comuni materiali: pulizia, imbiancatura, piccola manutenzione ordinaria, giardinaggio, allestimenti, decorazioni, attività di animazione territoriale, aggregazione sociale, comunicazione, attività culturali e formative.

b) I patti di collaborazione complessi riguardano spazi e beni comuni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale o che, in aggiunta o in alternativa, hanno dimensioni e valore economico significativo, su cui i cittadini propongono di realizzare interventi di cura o rigenerazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione ed alla gestione continuativa nel tempo per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il cittadino intende attivare un patto di collaborazione ordinario.

4. BENE COMUNE DESTINATO ALL'INTERVENTO E PROGETTO IN SINTESI

Il cittadino intende attivare un patto di collaborazione sul seguente bene comune e con i seguenti interventi: mantenere in ordine il piazzale antistante la propria abitazione mediante manutenzione ordinaria del verde pubblico (taglio erba settimanale, raccolta del verde e cura delle piante) situato a Grignano Polesine in via Ponte del Merlo, 72/a.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il cittadino si impegna a fornire, annualmente, al Comune una comunicazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal cittadino nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- il rimborso del costo sostenuto per l'acquisto di attrezzi o materiali per un importo massimo pari ad euro 1000 (mille), a fronte di specifica rendicontazione da presentare al Comune;
- la stipula di polizza assicurativa per le persone che eseguiranno le attività;
- la collaborazione nella pianificazione e nella supervisione delle attività;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di Collaborazione **ha durata fino al 31/12/2025** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.

L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del

soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.

L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto di Collaborazione. Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto. Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di 3 (tre) mesi.

Per tutto quanto non previsto nel presente patto si rinvia alla normativa vigente con particolare riferimento all' art. 119 del Tuel (D.lgs. 267/2000), all'art. 11 della L. 241/1990 nonché l' art. 24 della Legge 11 novembre 2014, n. 164.

8. RESPONSABILITA'

Il Sig. Marangoni Fabio assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato e, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara:

- di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- di rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e di utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale occorrenti.

Il cittadino pertanto opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne (sollevando) il Comune da eventuali danni derivanti da infortuni o danni a terzi.

8. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura dei beni comuni".

Rovigo, lì _____

Per il Comune _____.

Per il cittadino

Marangoni Fabio

_____

Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

• Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rovigo (email: urp@comune.rovigo.it sito web: http://comune.rovigo.it);

• Responsabile per la protezione dei dati è la Var One Nordest srl (email: m.avezzu@vargroup.it);

• il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali e di localizzazione: _____;

• i dati vengono raccolti e trattati per le finalità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nonché per finalità statistiche;

• la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;

• i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

• i dati possono essere comunicati ad uffici, enti ed organi della Pubblica Amministrazione, aziende o istituzioni coinvolte nell'istruttoria delle proposte di collaborazione che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;

• i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio comunale;

• il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione all'istruttoria delle proposte di collaborazione tra amministrazione e cittadini secondo quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Rovigo possa avviare l'istruttoria;

• i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

• i diritti dell'interessato sono:

✗ richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;

✗ ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

✗ richiedere di conoscere l’origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;

✗ ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

✗ richiedere la portabilità dei dati;

✗ aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

✗ opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

✗ proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Accetto Firma _____